

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"

V.le M. D' UNGHERIA, 86 74013 GINOSA - TA - tel. 099/8290470

Email: TAIC82600L@istruzione.it - www.scuolacalo.gov.it

PROGETTO CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO

"PASSO DOPO PASSO"



Anno scolastico 2015 - 2016

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Calò" di Ginosa, attualmente, risulta composto dai seguenti plessi scolastici:

| ORDINE DI SCUOLA | SEDE | INDIRIZZO |
|-------------------------|----------------------|----------------------------|
| Primaria | "G. Calò" | Via Martiri d'Ungheria, 86 |
| Secondaria di 1° grado | "G. Calò" | " " |
| Infanzia | "G. Morandi" | Via Morandi |
| Primaria | "G. Morandi" | Via Morandi |
| Infanzia | "G. Paolo II" | Via Costa della Crognola |
| Primaria | "G. Paolo II" | Via Costa della Crognola |
| Infanzia | "G. Lombardo Radice" | Via Fornace |
| Primaria | "G. Lombardo Radice" | Via Fornace |

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo.

In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Il presente progetto nasce dalla necessità di far incontrare i tre ordini di scuola rappresentati dai quattro plessi dell'Istituto, lavorando in continuità e progettando curricoli verticali da realizzare in maniera laboratoriale.

Il nostro Istituto pertanto, *"mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria"* (Indicazioni ministeriali).

Si intende predisporre un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità caratterizzato da incontri e confronti, realizzato durante l'anno scolastico, per costruire, passo dopo passo, "un ponte" utile agli alunni, ai genitori ed ai docenti, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, valido anche per i futuri anni scolastici nell'ottica della ricerca-azione.

Uno dei criteri prioritari è quello di privilegiare le annualità ponte integrando, però, questo criterio con la continuità orizzontale perché l'esperienza progettuale sia patrimonio di tutto l'istituto.

Destinatari del Progetto Continuità, quindi, saranno gli alunni delle cosiddette "classi ponte" e i relativi docenti, come dal seguente schema:

| Primo segmento | Secondo segmento | Terzo segmento |
|--|--|--|
| Terzo anno Scuola dell' Infanzia /Primo anno Scuola Primaria | Quinto anno Scuola Primaria /Primo anno Scuola Secondaria di primo grado | Terzo anno Scuola secondaria di primo grado /Primo anno Scuola Secondaria di secondo grado |

Finalità e obiettivi del progetto

La continuità educativa, affermata negli orientamenti della scuola dell'Infanzia, nelle indicazioni della scuola Primaria e in quelle della scuola secondaria di I grado, investe l'intero sistema formativo di base.

Il progetto sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che, talvolta, si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che riconosca la specificità di ogni grado scolastico e la creazione di percorsi d'istituto strutturati e flessibili che ne permettano l'attuazione e la possibilità di inserimento nelle progettazioni didattico – educative redatte all'inizio di ogni anno scolastico.

Molto importante è la disponibilità e collaborazione dei docenti di tutto l'istituto, i quali concordano, attraverso una specifica progettazione, obiettivi cognitivi di passaggio, minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie attività ponte che prevedono iniziative ludico-didattiche.

I percorsi del progetto prevedono forme di comunicazione continua tra scuole e tra scuole e servizi formativi che operano nell'ambito del territorio. Tra le diverse modalità di concretizzazione, particolarmente significativo risulta lo scambio di informazioni tra un ciclo scolastico e l'altro.

In secondo luogo, **continuità**, significa progettare iniziative didattiche congiunte, un esempio concreto è quello dei progetti-ponte che di anno in anno possono trovare una realizzazione diversa, a seconda della progettazione didattica concordata a livello di istituto e/o nell'ambito della progettualità del POF.

Obiettivi trasversali del progetto Continuità - Orientamento

La realtà dell'Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, pur valorizzando le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Al termine del primo ciclo, infatti, vengono fissati *“i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.”* (Indicazioni ministeriali)

La scuola, dunque,:

- Garantisce il diritto allo studio a tutti
- Accoglie le diversità
- Promuove la motivazione ad apprendere
- Favorisce la costruzione di una positiva storia scolastica
- Attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento.

Obiettivi generali del progetto Continuità - Orientamento

- Individuare percorsi metodologico - didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.
- Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.
- Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola.
- Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi ed hanno l'obiettivo comune di assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.
- Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione.

CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO

| | |
|--|--|
| Primi giorni di settembre | Gli insegnanti dell'Infanzia presentano gli alunni agli insegnanti della Primaria per formare le nuove classi prime. |
| Primi giorni di ottobre | Incontri tra docenti della scuola dell'Infanzia e quelli della scuola Primaria per la stesura della progettazione didattica annuale di continuità (nei Dipartimenti); |
| Da novembre ad aprile | Si svolgono le attività programmate nel progetto continuità con una scansione di un incontro al mese con gli alunni, delle classi/ ponte, secondo le modalità stabilite; |
| Seconda metà del mese di maggio | Incontri di verifica e valutazione del progetto annuale di continuità attuato nel corso dell'anno scolastico; |
| Fine maggio | Esposizione e/o presentazione del prodotto finito. |
| Primi di giugno | I docenti della scuola dell'Infanzia compilano le schede di presentazione degli alunni per il passaggio al grado successivo di istruzione. |

COLLABORAZIONI

Per il corrente anno scolastico si avvarrà della collaborazione del Circolo ARCI "Il ponte" - Ginosa

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Il piano delle attività didattiche di quest'anno scolastico si propone di aiutare i bambini a superare le loro paure. Partendo dal presupposto che la paura va affrontata e non evitata, certo con la giusta modalità: *se dai fantasmi si scappa essi ci inseguiranno sempre, se invece si affrontano ecco che la paura si trasforma in coraggio!* Credere che le spiegazioni razionali siano lo strumento principale per aiutare il bambino a superare la paura non funziona con gli adulti figuriamoci con i bambini che invece prediligono un canale comunicativo più aneddotico, fantasioso. Quindi sarà, appunto la fantasia il perno delle nostro lavoro didattico, che consentirà al piccolo non soltanto di affrontare la paura, ma anche di stabilire le strategie per farlo con se stesso.

Le favole o meglio il lupo di "Cappuccetto Rosso", "Il lupo e i sette capretti" il lupo dei "I tre porcellini", ecc. saranno il nostro punto di partenza ; la figura del lupo creata con una molteplicità di tecniche e di materiale variegato che darà alla luce creature evanescenti, prodotte dalle mani dei bambini; figure, sagome

di lupi che balzano, saltano, si aggirano e lasciano nel loro percorso tracce, orme per sollevare ogni bambino, nel momento opportuno, da ansie e paure.

METODOLOGIA APPLICATA

Attività di gruppo, per gruppi misti di alunni della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia all'interno dello stesso plesso scolastico, ad eccezione della Primaria della sede centrale che dovrà spostarsi, nei giorni dell'incontro, al plesso più vicino della Morandi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Le verifiche e la valutazione saranno motivo di studio e ricerca dei docenti coinvolti negli incontri seguenti alla prima conferma e organizzazione, sempre tenendo conto di criteri di semplicità e funzionalità.
- Alcune forme di verifica/valutazione potranno essere concordate in itinere e nascere da un bisogno o da articolazioni del percorso.
- Quanto concordato in questo ambito di controllo del progetto sarà poi allegato allo stesso.
- La documentazione sarà una forma di verifica e valutazione di primo livello sia individuale che di gruppo classe/sezione e di istituto.
- Studio e ricerca di forme di autovalutazione da parte di alunni/e per l'apertura di una nuova forma di riflessione.
- Il momento conclusivo sarà una spettacolare mostra di questo personaggio "IL LUPO AMICO", tanto temuto e tanto amato.

CONTINUITÀ PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

ATTIVITÀ:

- confronto tra traguardi della Primaria e prerequisiti della scuola secondaria di I grado;
- incontri tra docenti dei due ordini;
- pianificazione attività laboratoriali in continuità (Laboratori di Arte, Musica, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Matematica, Sport);
- ciclo di lezioni tenute dai docenti della secondaria di I grado nelle classi quinte a partire dal mese di novembre;
- presentazione degli alunni di quinta da parte delle maestre;
- incontro tra i docenti specializzati sul sostegno per conoscere i casi con diagnosi in entrata e in uscita
- criteri formazione classi (formare gruppi caratterizzati da una omogenea distribuzione delle tre fasce di livello);
- attività di "Open-day" (mese di gennaio; i genitori delle classi quinte incontrano il Dirigente scolastico ed i docenti della scuola sec. I grado che presentano il POF dell'Istituto e le attività avviate);
- attività propedeutica alla musica e creazione del Coro Polifonico di Istituto (prof.ssa Palmitesta);
- progetto "Accoglienza";
- visita guidata dell'edificio;
- pubblicizzazione della scuola anche sul sito web;
- attività di "accoglienza" nella classe prima della sec. I grado attraverso le seguenti unità didattiche specifiche (Mi presento – Conosco i compagni —L'organizzazione della scuola).

DESTINATARI

- alunni di quinta classe della Scuola Primaria
- alunni di prima classe della Scuola Secondaria di I grado
- genitori degli alunni in passaggio
- insegnanti dei vari ordini di scuola

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Contribuire allo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino gratificandolo e rafforzandolo nella sicurezza.
- Promuovere la socializzazione attraverso l'integrazione fra momenti di partecipazione individuale e collettiva.

RISORSE E STRUMENTI:

- tutti i docenti della scuola secondaria di I grado;
- laboratorio multimediale, palestra, laboratorio scientifico, biblioteca scolastica

Per l'intero anno scolastico, al fine di predisporre la ricerca e sperimentazione di strategie di intervento e attività mirate alla prevenzione delle difficoltà di relazione e apprendimento, sarà attivato uno sportello di ascolto aperto ai genitori, ai docenti ed agli studenti. Gli incontri saranno curati dalla psicologa, dott.ssa Bruno, dell'Associazione Ragazzo di Sole di Laterza per affrontare le problematiche legate al passaggio o a situazioni di criticità dei singoli o delle classi.

TEMPI:

- incontri periodici nel corso dell'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- questionari alle famiglie e agli alunni di quinta.

VERIFICA – PUBBLICIZZAZIONE DATI

- Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati durante gli incontri periodici dei referenti delle Funzioni Strumentali.
- Relazione al Collegio dei Docenti a fine anno scolastico
- Mostre, fotografie, documentazione , manifestazioni sul territorio.

CONTINUITÀ SECONDARIA DI I E II GRADO

OBIETTIVI

La didattica orientativa è una “buona pratica” che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia al biennio della Scuola Secondaria di secondo grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento ed a valorizzare l'aspetto formativo/educativo

delle singole discipline negli interventi quotidiani. La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti tra i quali:

- ✓ la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi ed attitudini;
- ✓ la scelta ed il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento;
- ✓ il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso;
- ✓ una pluralità di metodologie didattiche: la lezione frontale non è una modalità orientativa, al contrario dell'organizzazione per laboratori dove i ragazzi sono guidati nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti.

Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì siano funzionali alla soluzione dei problemi a cui ci si trova dinanzi nel nostro agire quotidiano. Per rendere realmente efficaci le proposte didattiche occorre un approccio nel quale al centro non vi siano più l'insegnante e l'insegnamento, ma piuttosto gli allievi e l'apprendimento; il ruolo del docente è quello di un facilitatore, capace di reperire il materiale adatto, organizzare l'ambiente di lavoro rendendolo gratificante e idoneo alla comunicazione, stimolare l'acquisizione delle competenze senza mai offrire risposte definitive e aprioristiche.

L'orientamento scolastico-professionale degli alunni/e al termine della scuola secondaria di I grado è visto nel suo duplice aspetto:

formativo come conoscenza di sé per l'autovalutazione;

informativo in quanto si basa sullo specifico delle varie discipline che si articolano nel corso della programmazione triennale.

DESTINATARI

- alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado
- genitori degli alunni in passaggio
- docenti delle classi terze

FINALITÀ

- ✓ Favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado per prevenire disagi ed insuccessi;
- ✓ incoraggiare il dialogo, lo scambio di idee su strategie metodologiche tra docenti di ordini diversi di scuole per favorire un efficace processo di formazione globale degli studenti e realizzare un importante e funzionale orientamento in continuità.

OBIETTIVI

- ✓ informare e mettere in contatto gli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado con le diverse realtà degli istituti superiori presenti nella nostra città e nelle zone limitrofe;
- ✓ stimolare la riflessione di ogni alunno sulle proprie attitudini e aspirazioni;
- ✓ facilitare la scelta della scuola superiore.

AZIONI

Durante l'anno scolastico, a partire dal mese di novembre e fino a quello di febbraio, saranno organizzate le seguenti attività:

- ✓ Georientamoci: test attitudinali realizzati dall'Associazione Ellesedu per scegliere il percorso scolastico più idoneo alle proprie attitudini;
- ✓ incontro con un rappresentante dell'Associazione Nazionale Geometri Italiani;
- ✓ percorsi di Orientamento proposti dall'Associazione Educazione Digitale;
- ✓ questionario relativo alle preferenze, agli interessi ed alle propensioni;
- ✓ questionario per i genitori;
- ✓ progetto lettura con la prima classe delle superiori (da definirsi);
- ✓ distribuzione di materiale informativo fornito dalle scuole superiori;
- ✓ distribuzione del calendario degli incontri organizzati dalle scuole superiori (open day);
- ✓ consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di Classe e consegnato alle famiglie prima dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado;
- ✓ Open Day: giornata in cui tutte le scuole sec. II grado presentano il proprio POF presso la sede dell'I.C. Calò (ad ogni Istituto Superiore viene destinata un'aula);
- ✓ monitoraggio degli studenti del biennio delle scuole secondarie di II grado provenienti dall'I.C. Calò.

TEMPI

Le attività inizieranno nel mese di novembre per concludersi a febbraio

RISORSE E STRUMENTI:

- tutti i docenti della scuola secondaria di I grado
- docenti della scuola secondaria di II grado
- materiale multimediale

QUADRO SINOTTICO DEL PROGETTO

| | |
|----------------------------------|--|
| ISTITUTO | Istituto Comprensivo "I.C. Calò" |
| Progetto Trasversale di Istituto | Continuità - Orientamento |
| Titolo Progetto | Progetto "Passo dopo passo" |
| Ordine di Scuola | Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado |
| Classi coinvolte | Alunni 5 anni Infanzia - Classi prime Primaria - Classi quinte Primaria – Classi prime secondaria I grado (continuità) Classi terze sec. I grado (orientamento) |
| Alunni | Tutti gli alunni delle classi coinvolte |
| Referenti di Istituto | Docenti: Ciriaca Coretti- Stefania Catucci |
| Docenti coinvolti | Docenti 3° anno scuola dell'Infanzia- Docenti classi quinte Primaria – Docenti classi prime e terze Secondaria |
| Tempi | Intero anno scolastico |
| Costi | |

Ginosa, ottobre 2015

Referenti progetto: Docenti

Ciriaca Coretti (Infanzia / Primaria)
Stefania Catucci (Primaria / Secondaria di 1°
grado/ Scuola Secondaria di 2° grado)